

Sintesi

Nel primo trimestre 2017, si stabilizza la congiuntura economica in Ticino, escludendo il livello dei fatturati. Gli ordinativi, il livello della produzione e la domanda di lavoro migliorano rispetto allo scorso trimestre. La situazione risulta tuttavia abbastanza eterogenea tra i settori. Proseguono le difficoltà per il settore commerciale mentre migliora decisamente il settore finanziario. Recupera stabilità anche il settore manifatturiero. Per il secondo trimestre, le imprese ci segnalano invece aspettative di un deciso miglioramento, per tutte le variabili monitorate.

Impressum

Responsabile e redattore: Davide Arioldi
davide.arioldi@usi.ch

I dati provvisti del label "PanelCODE" sono elaborazioni delle risposte fornite all'IRE dai membri del panel di imprese ticinesi.

Fonti statistiche, dati relativi alla Svizzera, al Cantone Ticino e al Cantone Zurigo: UFS, USTAT, BAK Basel Economics, KOF, SECO.

Fonti statistiche, dati concernenti la Lombardia e le province di Como, Varese, Milano: ISTAT, Unioncamere Lombardia, Camera di commercio di Milano.

Tutti gli altri dati: OCSE, FMI, The Economist, Eurostat.

Per ulteriori informazioni:

Davide Arioldi
e-mail: davide.arioldi@usi.ch
tel: +41 58 666 46 70
fax: +41 58 666 46 62

Corrispondenza:
Istituto di Ricerche Economiche
IRE - progetto PanelCODE
CP 4361
Via Maderno 24
CH-6904 Lugano
tel: +41 58 666 46 61
fax: +41 58 666 46 62
e-mail: info@panelcode.ch

Continua la crescita economica in Svizzera nel I trimestre 2017.

Nel primo trimestre 2017, continua la fase di espansione dell'economia nazionale. Il prodotto interno lordo cresce del 1.1% rispetto al primo trimestre dell'anno precedente, grazie al contributo positivo di quasi tutti i componenti del PIL. La spesa interna aumenta, sempre su base annua, dell'1.4% per le economie domestiche e dell'1.9% per le amministrazioni pubbliche. Le esportazioni senza oggetti di valore aumentano del 4.3% su base annua e le importazioni crescono del 1.4%, sempre su base annua. Il contributo del saldo commerciale risulta quindi nuovamente positivo e maggiore rispetto allo scorso trimestre. Gli investimenti in attrezzature e macchinari aumentano del 2% mentre gli investimenti in costruzioni risultano stagnanti (-0.1%). A livello settoriale, contribuiscono positivamente alla crescita quasi tutti i settori produttivi con l'esclusione del settore finanziario e del commercio. La crisi del commercio che si registra in Ticino è quindi confermata anche a livello nazionale. Conformemente a quanto accade nel resto dell'Europa, si registra anche in Svizzera un aumento dell'inflazione. Il deflatore del PIL ritorna positivo (+0.8%) dopo 13 trimestri di contrazioni, trainato principalmente da un aumento dei prezzi all'esportazione (+2.1%) e all'importazione (+3.1%). Anche i prezzi al consumo delle famiglie terminano la fase di contrazione (+0.1%), in crescita rispetto al -0.4% registrato nel trimestre precedente. Le previsioni di crescita del PIL per il 2017 sono invece state riviste al ribasso dalla SECO, dal +1.6% al +1.4%, a causa del rallentamento degli investimenti in costruzioni (dal +1.2% al +0.9%). Dovrebbe invece migliorare il contributo positivo della bilancia commerciale. I prezzi dovrebbero invece aumentare del +0.5% nel corso del 2017, con una occupazione in crescita dello 0.4% e un tasso di disoccupazione nazionale al 3.2%.

Si stabilizza nel corso del I trimestre 2017 la congiuntura economica in Ticino.

Nel primo trimestre 2017, le imprese monitorate da PanelCODE hanno segnalato, a fronte di fatturati ancora in calo, un lieve miglioramento del livello di produzione, ordinativi e domanda di lavoro rispetto al trimestre precedente. La fase di contrazione dell'attività economica sembra giungere al termine o perlomeno perdere di intensità. La situazione è ancora abbastanza eterogenea tra i vari settori. Le difficoltà si protraggono soprattutto per il settore del commercio mentre il settore finanziario sembra avviarsi al termine della lunga fase di ristrutturazione. Gli

istituti finanziari monitorati in Ticino ci segnalano addirittura un leggero aumento della necessità di personale. Anche per il settore manifatturiero si intravede il termine della fase di stagnazione, pur presentando ancora una domanda di manodopera in leggero calo. Risulta invece ancora in stagnazione il settore delle costruzioni, al pari di quanto avviene a livello nazionale. Le prospettive per il secondo trimestre 2017 sono invece decisamente positive per tutte le variabili monitorate; la disoccupazione dovrebbe poi mantenersi intorno al 3%, inferiore al dato nazionale.

I dati relativi all'andamento e alle prospettive della congiuntura cantonale sono frutto dell'aggregazione e dell'elaborazione delle risposte fornite dalle imprese ticinesi partecipanti alle inchieste mensili realizzate da PanelCODE.

Fatturato in diminuzione nel I/2017

Continua la contrazione del fatturato delle imprese monitorate da PanelCODE nel corso del primo trimestre 2017. Il calo è nuovamente imputabile alle difficoltà rilevate dal settore del commercio che continua a segnalare cali nei livelli di fatturato delle imprese. Peggiora leggermente anche l'andamento del settore dei servizi che registra una leggera contrazione rispetto allo scorso trimestre. Risulta invece stabile il fatturato delle industrie manifatturiere e delle imprese di costruzione mentre aumenta il giro di affari delle imprese operanti nel settore finanziario e dei trasporti. Le aspettative per il secondo trimestre sono invece particolarmente positive per quasi tutti i settori.

Livello della produzione stabile nel I/2017

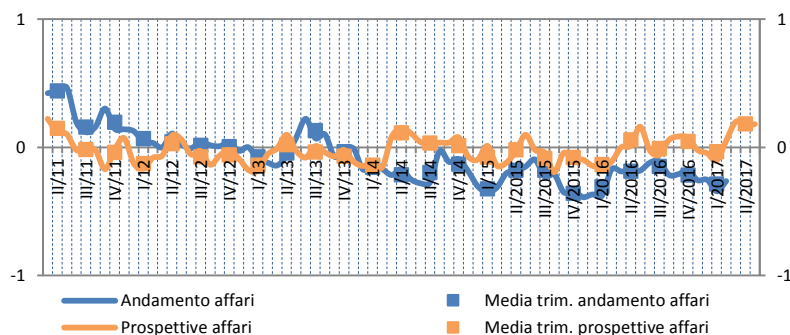
Si stabilizza il livello della produzione nel corso del I trimestre 2017, con una accelerazione positiva nel mese di marzo. Il segno positivo segue 7 mesi di contrazione. La stabilizzazione interessa tutti i settori, con l'esclusione del commercio. Le aspettative per il II trimestre 2017 sono invece particolarmente positive per tutti i settori.

Si stabilizzano anche gli ordinativi nel I/2017

Anche il livello di ordinativi si stabilizza nel corso del I trimestre. Gli ordinativi risultano in crescita per tutti i settori con l'esclusione del commercio e delle costruzioni che registrano un calo. Le aspettative per il II trimestre 2017 sono invece positive. La crescita dovrebbe interessare tutti i settori, compreso il commercio.

Affari: prospettive in crescita per il II/17

Indice di valutazione dell'evoluzione attuale e prospettive sull'andamento degli affari

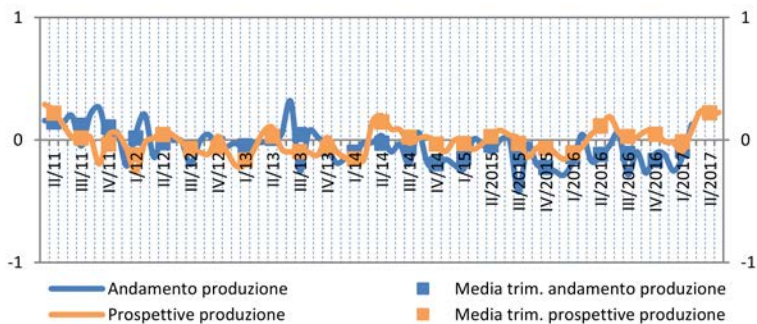


Scala di sinistra (evoluzione attuale degli affari):
Indice=1 Buona; Indice=0 Soddisfacente; Indice=-1 Insoddisfacente;
Scala di destra (prospettive sull'evoluzione degli affari a 3 mesi):
Indice=1 Migliore; Indice=0 Invariata; Indice=-1 Peggiora

©PanelCODE

Produzione attesa in crescita nel II/17

Indice di valutazione dell'evoluzione attuale e prospettive sull'andamento della produzione

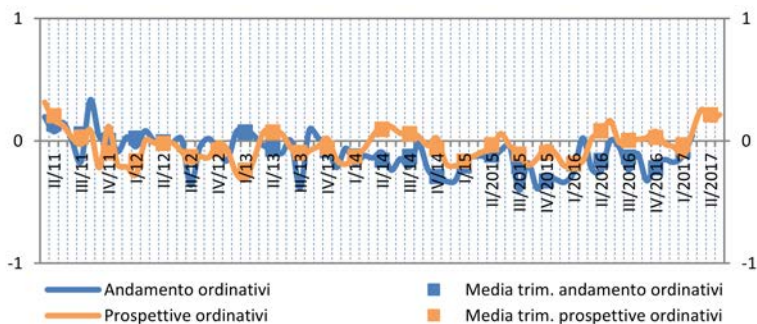


Scala di sinistra (evoluzione attuale della produzione e prestazione di servizi):
Indice=1 Superiore; Indice=0 Uguale; Indice=-1 Inferiore;
Scala di destra (prospettive sull'evoluzione della produzione e prestazione di servizi a 3 mesi):
Indice=1 Superiore; Indice=0 Invariata; Indice=-1 Inferiore

©PanelCODE

Ordinativi in crescita nel II/17

Indice di valutazione dell'evoluzione attuale e prospettive sull'andamento degli ordinativi



Scala di sinistra (evoluzione attuale dell'acquisizione di ordini, mandati, incarichi):
Indice=1 Superiore; Indice=0 Uguale; Indice=-1 Inferiore;
Scala di destra (prospettive sull'evoluzione dell'acquisizione di ordini, mandati, incarichi a 3 mesi):
Indice=1 Superiore; Indice=0 Invariata; Indice=-1 Inferiore

©PanelCODE

Utilizzo della capacità tecnica stabile nel I/2017

Risulta stabile anche il livello di utilizzo degli impianti e macchinari nelle imprese monitorate da PanelCODE. La variazione è positiva per tutti i settori con l'esclusione del commercio e dei trasporti che registrano un minor utilizzo delle loro infrastrutture. Per il II trimestre, le imprese monitorate da PanelCODE prevedono invece un aumento del grado di utilizzo dei propri impianti.

Necessità di personale stabili nel I/2017

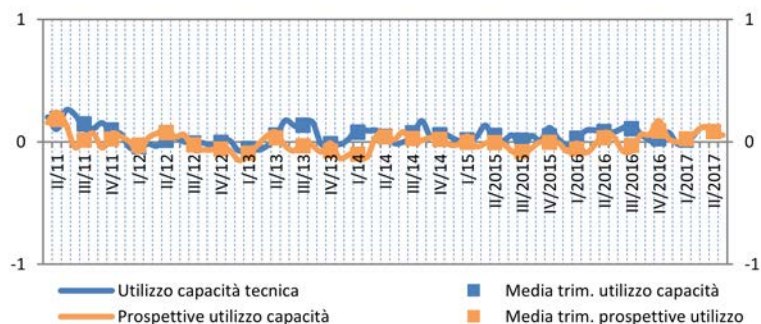
Nel primo trimestre 2017, migliora leggermente anche la necessità di personale delle imprese rispetto al trimestre precedente. La domanda di lavoro aumenta per il settore dei trasporti, finanziario (per la prima volta da circa 2 anni) e turistico ricettivo. Diminuisce invece per il settore delle costruzioni, del commercio e dell'industria. Le prospettive per il II trimestre indicano invece una variazione pressoché nulla.

Note

Nella serie sull'utilizzo della capacità tecnica, per grado di utilizzo ottimale si intende una percentuale di utilizzo delle strutture o impianti e macchinari superiore all'80%.

Utilizzo della capacità tecnica in crescita nel II/17

Indice di valutazione dell'utilizzo corrente e prospettive sull'uso futuro della capacità tecnica

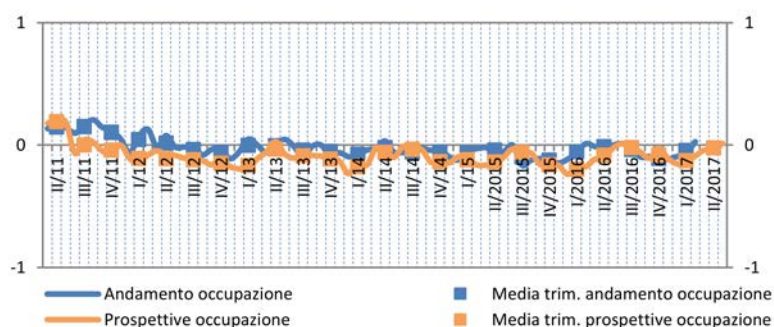


Scala di sinistra (utilizzo attuale della capacità tecnica e infrastruttura di servizio):
Indice=1 Ottimale; Indice=0 Sufficiente; Indice=-1 Insufficiente
Scala di destra (prospettive sull'utilizzo della capacità tecnica e infrastruttura di servizio a 3 mesi):
Indice=1 Superiore; Indice=0 Uguale; Indice=-1 Inferiore

©PanelCODE

Prospettive dell'impiego stabili per il II/17

Indice di valutazione dell'evoluzione attuale e prospettive sull'andamento dell'occupazione



Scala di sinistra (andamento attuale del numero di persone occupate):
Indice=1 Superiore; Indice=0 Uguale; Indice=-1 Inferiore
Scala di destra (prospettive sull'evoluzione del numero di persone occupate a 3 mesi):
Indice=1 Superiore; Indice=0 Invariata; Indice=-1 Inferiore

©PanelCODE

Previsioni per l'economia svizzera e lombarda

Variazioni % rispetto all'anno precedente – BAK, KOF, CS, Raiffeisen, SECO, Unioncamere Lombardia

	2014	2015	2016	2017		2018	
				Min	Max	Min	Max
Svizzera							
Prodotto interno lordo	1.9	0.9	1.3	1.4 ↓	1.7	1.8 ↑	1.9
Consumo privato	1.3	1.1	1.2	1.0 ↑	1.5	1.0 ↑	1.4
Consumo pubblico	1.3	1.7	1.9	1.5 ↑	1.7	1.2 ↑	1.8
Investimenti in capitale fisso	2.1	1.4		-0.1 ↑	0.9	1.6 =	1.6
- Costruzioni	3.3	-1.2	0.0	0.9 ↓	1.1	0.3 ↓	2.3
- Macchine ed equipaggiamenti	1.3	3.2	4.1	-0.9 ↓	2.3	1.0 ↓	2.4
Esportazioni	1.9	3.1	5.7	2.0 ↑	3.2	3.7 ↑	3.9
Importazioni	-4.6	2.5	3.9	2.4 ↓	5.6	2.6 ↑	4.0
Prezzi al consumo	0.0	-1.1	-0.4	0.5 ↑	0.7	0.2 ↑	1.0
Occupati (tempo pieno)	0.9	0.35	-0.05	0.4 ↑	1.6	0.6 ↑	1.6
Tasso di disoccupazione	3.0	3.2	3.3	3.2 ↑	3.3	3.1 ↑	3.2
Tasso di interesse (3 mesi)	0.0	-0.76	-0.72				
Ticino							
Prodotto interno lordo ¹	1.1	-0.4	+1.0	+1.9 ↓		2.0 ↓	
Occupati (ETP) ²	0.7	0.6	0.3	1.92% Q1-17		-	
Tasso di disoccupazione ³	4.1	3.7	3.5	3.1 Mag ↓		-	
Zurigo							
Prodotto interno lordo ¹	2.0	-0.1	+1.1	+1.7 ↓		+1.8 ↓	
Occupati (ETP) ²	0.9	1.3	0.09	-0.47% Q1-17		-	
Tasso di disoccupazione ³	3.2	3.4	3.7	3.5 Mag ↓		-	
Lombardia							
Prodotto interno lordo ⁴	-0.9	0.9	1.3	1.2 ↑		1.2 =	
Unità di lavoro (tempo pieno) ⁴	0.3	0.7	1.7	+2.56% Q1-17		0.6	
Tasso di disoccupazione ⁴	8.2	7.9	8.3	6.98% ↓ Q1		7.0 ↓	

¹ Proiezioni BAK Basel Economic; ² Variazioni a tassi annualizzati Ustat/Statimp; ³ Media annua SECO; ⁴ Dati e proiezioni Unioncamere Lombardia/Prometeia;

Come leggere i grafici PanelCODE:

I grafici riportati nelle pagine 2 e 3 illustrano l'evoluzione dei cinque indicatori che caratterizzano l'attività corrente delle imprese intervistate (serie blu continua): situazione degli affari; andamento della produzione e della prestazione di servizi; evoluzione degli ordini, dei mandati e degli incarichi; evoluzione del numero di occupati (in equivalenti a tempo pieno); grado di utilizzo della capacità tecnica e della infrastruttura di servizio. Tutti gli indicatori rappresentano medie aritmetiche delle risposte qualitative raccolte. Oltre a fornire il rilevamento mensile, il grafico è dotato di un indicatore trimestrale dell'andamento corrente (serie blu a riquadri), che riporta la media aritmetica dei tre mesi correnti.

Tutti gli indicatori sono corredati da dati concernenti le prospettive nei tre mesi successivi (serie arancione, continua), e dalle rispettive medie trimestrali (serie arancione, a riquadri). Le serie prospettiche sono state posticipate di tre mesi rispetto al rilevamento corrente per consentire di mostrare le tendenze a breve termine. Le proiezioni così riportate non hanno alcuna valenza numerica, ma sono indicative delle tendenze in atto. Per i dettagli sul rilevamento, rimandiamo alla legenda riportata sotto il grafico.

Previsioni economiche – Selezione di altri Paesi

Variazioni % rispetto all'anno precedente – The Economist

	Prodotto interno lordo				Produz. industriale ultime stime	Tasso disocc. ultime stime	Prezzi consumo ultime stime
	ultime stime	trim. (V.A.)	2017	2018			
Stati Uniti	+2.0Q1 ↑	1.2	2.2 ↓	2.4	+2.2May ↑	4.3May ↓	+1.9May ↓
Giappone	+1.3Q1 ↓	1	1.4 ↑	1	+5.7Apr ↑	2.8Apr ↓	+0.4Apr ↓
Zona Euro	+1.9Q1 ↑	2.3	1.8 ↑	1.6	+1.4Apr ↑	9.3Apr ↓	+1.4May ↓
- Francia	+1.0Q1 ↓	1.8	1.4 ↑	1.6	+0.6Apr ↑	9.5Apr ↓	+0.8May ↓
- Germania	+1.7Q1 ↓	2.4	1.8 ↑	1.7	+2.8Apr ↑	3.9Apr ↓	+1.5May ↓
- Italia	+1.2Q1 ↑	1.8	1 ↑	0.9	+1.0Apr ↑	11.1Apr ↓	+1.4May ↓
Regno Unito	+2.0Q1 =	0.7	1.6 =	1.3	-0.8Apr ↓	4.6Mar ↓	+2.9May ↑
Cina	+6.9Q1 ↑	5.3	6.7 ↑	6.3	+6.5May ↑	4.0Q1 =	+1.5May ↑
India	+7.3Q3 =	8.3	7.2 =	7.5	-1.9Oct =	5.02015	+3.6Nov =
Brasile	-2.9Q3 =	-3.3	-3.4 =	0.9	-7.3Oct =	11.8Oct =	+7.0Nov =